



Scheda di sicurezza del 9/10/2017, revisione 4

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: surface clear preserving

Codice commerciale: .430

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Prodotto verniciante per uso professionale e per il consumatore finale

Usi sconsigliati:

Non sono note particolari esclusioni

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ARD - F.LLI RACCANELLO SPA

Prima strada, 13 Zona Industriale Nord

35129 PADOVA

Tel. 049/8060000 - Fax.049/773749 ( disponibile solo in orario di ufficio )

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

tecnica@ard-raccanello.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel. 049/8060000 - Fax.049/773749 ( disponibile solo in orario di ufficio )

Centro antiveleni – Ospedale Niguarda – Milano – 02-66101029

Centro antiveleni – Policlinico A.Gemelli – Roma – 06-3054343

Centro antiveleni – Ospedale Cardarelli – Napoli – 081-7472870

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- ⚠ Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.
- ⚠ Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
- ⚠ Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
- ⚠ Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.
- ⚠ Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.
- ⚠ Attenzione, STOT RE 2, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- ☠ Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P314 In caso di malessere, consultare un medico.
- P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare polvere chimica e schiuma per estinguere.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Contiene

IDROCARBURI C9, aromatici  
XILENE MISCELA DI ISOMERI  
Acetato di isobutile

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanza vPvB Nessuna - Sostanza PBT Nessuna

Scheda di sicurezza

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Il prodotto non è considerato una sostanza.

Dati non disponibili

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

30% - 40% IDROCARBURI C9, aromatici

EC: 918-668-5

⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335

⚠ 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

EUH066

DECLP (CLP)\*

20% - 25% XILENE MISCELA DI ISOMERI

EC: 905-562-9

⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

⚠ 3.9/2 STOT RE 2 H373

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335

12% - 15% Acetato di isobutile

Numero Index: 607-026-00-7, CAS: 110-19-0, EC: 203-745-1

⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

EUH066

\*DECLP (CLP): Sostanza classificata in accordo con la nota P, dell'allegato VI del regolamento CE 1272/2008. La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7). Se la sostanza non è classificata come cancerogena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P260-P262-P301 + P310-P331 (tabella 3.1) o la frase S (2-)23-24-62 (tabella 3.2). La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

---

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con gli occhi:

Risciacquare con acqua tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

In caso di malessere, consultare un medico.

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Disturbi respiratori

Vertigine

Sonnolenza

Nausea

Disturbo della vista

Irritazione degli occhi e/o della pelle

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

---

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Usare estintori a polvere chimica o schiuma.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può produrre fumi tossici di monossido di carbonio in caso di combustione.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

## Scheda di sicurezza

- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi  
Prima di avvicinarsi all'incendio, raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Indossare equipaggiamento antincendio totale.  
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.  
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Rimuovere ogni sorgente di accensione.  
Fornire un'adeguata ventilazione.  
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.  
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.  
Indicazione per i locali:  
Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari  
Nessun uso particolare  
Per gli usi identificati fare riferimento allo scenario di esposizione allegato.

---

### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo  
Limiti di esposizione delle sostanze contenute:  
IDROCARBURI C9, aromatici  
DFG - TWA(8h): 100 mg/m<sup>3</sup>, 19 ppm  
TLV ACGIH - TWA(8h): 100 mg/m<sup>3</sup>  
XILENE MISCELA DI ISOMERI  
OEL EU - TWA(8h): 221 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - STEL: 442 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)  
TLV ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - STEL: 150 ppm A4, BEI - URT and eye irr, CNS impair  
Acetato di isobutile - CAS: 110-19-0  
TLV ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - STEL: 150 ppm Eye and URT irr
- Valori DNEL:  
IDROCARBURI C9, aromatici  
Lavoratore professionale: 25 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 150 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile  
Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile  
XILENE MISCELA DI ISOMERI  
Lavoratore professionale: 221 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 442 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 3182 mg/kg/d - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)  
Acetato di isobutile - CAS: 110-19-0  
Lavoratore professionale: 243 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 4.95 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile  
Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Pericolo Identificato ma

Scheda di sicurezza

nessun valore disponibile

Valori PNEC:

IDROCARBURI C9, aromatici

Bersaglio: Acqua dolce - Tipo di rischio: Nessun Pericolo Identificato

Bersaglio: Acqua di mare - Tipo di rischio: Nessun Pericolo Identificato

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Tipo di rischio: Nessun Pericolo Identificato

XILENE MISCELA DI ISOMERI

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 14.33 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 14.33 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 2.41 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.25 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.25 mg/l

Acetato di isobutile - CAS: 110-19-0

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.877 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0877 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.0755 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.17 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.017 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi/ il volto:

Occhiali con protezione laterale.

Per applicazione a spruzzo usare occhiali integrali.

Protezione della pelle

a) protezione delle mani:

Per protezione contro gli schizzi usare guanti di Nitrile (NBR) con spessore di almeno 0,85mm.

Per contatto intermittente usare guanti di Fluoroelastomero o di Butile con spessore di almeno 0,50mm.

Per contatto prolungato (massimo 2 ore) usare guanti di Fluoroelastomero o di Butile con spessore di almeno 1,50mm.

b) altra protezione per la pelle:

Tuta da lavoro.

Protezione respiratoria:

Semimaschera DIN EN 140 con filtro "A", colore marrone

Per applicazione a spruzzo usare maschera conforme a EN 405 con filtro PA o universale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido incolore trasparente	--	--
Odore:	Caratteristico: da idrocarburi	--	--
Soglia olfattiva:	Dati non disponibili	--	--
pH:	Non pertinente	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Dati non disponibili	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Dati non disponibili	--	--
Punto di infiammabilità:	29°C	EN ISO 13736/ vaso chiuso	--
Velocità di evaporazione:	Dati non disponibili	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Dati non disponibili	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Dati non disponibili	--	--
Pressione di vapore:	Dati non disponibili	--	--

Scheda di sicurezza

Densità dei vapori:	Dati non disponibili	--	--
Densità relativa:	910 - 940 g/l	UNI EN ISO 2811-1	20°C
Idrosolubilità:	Non solubile	--	--
Solubilità in olio:	Miscibile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Dati non disponibili	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Dati non disponibili	--	--
Temperatura di decomposizione:	Dati non disponibili	--	--
Viscosità:	18 - 24 s	DIN 53211, 4mm	20°C
Proprietà esplosive:	Dati non disponibili	--	--
Proprietà comburenti:	Dati non disponibili	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Dati non disponibili	--	--
Liposolubilità:	Dati non disponibili	--	--
Conducibilità:	Dati non disponibili	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	Dati non disponibili	--	--

Nota bene: i dati riportati sono relativi alle condizioni del controllo qualità, all'atto dell'immissione sul mercato.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Dati non disponibili

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

IDROCARBURI C9, aromatici

a) tossicità acuta:

LD50 Orale Ratto = 3492 mg/kg OECD 401

LD50 Dermale Coniglio > 3160 mg/kg OECD 402

LC50 Inalazione Ratto > 6193 mg/m3 4h OECD 403

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Mutagenicità: Negativo

XILENE MISCELA DI ISOMERI

a) tossicità acuta:

LC50 Inalazione Ratto = 27124 mg/m3 4h

LD50 Dermale Coniglio > 12126 mg/kg

## Scheda di sicurezza

LD50 Orale Ratto = 3523 mg/kg  
Acetato di isobutile - CAS: 110-19-0  
a) tossicità acuta:  
LC50 Inalazione Ratto > 30 mg/L  
LD50 Orale Ratto = 13413 mg/kg  
LD50 Dermale Coniglio > 17400 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

IDROCARBURI C9, aromatici

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.2 mg/L - Durata h: 48 - Note: EL50 - Daphnia magna  
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 9.2 mg/L - Durata h: 96 - Note: LL50 - Onocorhynchus mykiss  
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.9 mg/L - Durata h: 72 - Note: EL50 - Pseudokichnella subcapitata

XILENE MISCELA DI ISOMERI

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/L - Durata h: 24  
Endpoint: ErC50 - Specie: Alghe = 4.36 mg/L - Durata h: 73  
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1.3 mg/L - Durata h: 96

Acetato di isobutile - CAS: 110-19-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 25 mg/L - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna  
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 370 mg/L - Durata h: 72 - Note: Pseudokirchnerilla subcapitata  
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 17 mg/L - Durata h: 96 - Note: Oryzias latipes

### 12.2. Persistenza e degradabilità

IDROCARBURI C9, aromatici

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: Dati non disponibili - Durata: Dati non disponibili - %: Dati non disponibili - Note: Dati non disponibili

Acetato di isobutile - CAS: 110-19-0

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: Dati non disponibili - Durata: Dati non disponibili - %: Dati non disponibili - Note: Dati non disponibili

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

XILENE MISCELA DI ISOMERI

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: log Kow - Coefficiente di ripartizione O/A 3.16 - Durata: Dati non disponibili - Note: Dati non disponibili

Acetato di isobutile - CAS: 110-19-0

Bioaccumulazione: Dati non disponibili Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 15.3 - Durata: Dati non disponibili - Note: Dati non disponibili  
Bioaccumulazione: Dati non disponibili Test: Kow - Coefficiente di partizione 2.3 - Durata: Dati non disponibili - Note: Dati non disponibili

### 12.4. Mobilità nel suolo

XILENE MISCELA DI ISOMERI

Mobilità nel suolo: Mobile - Test: Dati non disponibili 48-129 - Durata: Dati non disponibili - Note: Dati non disponibili

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanza vPvB Nessuna - Sostanza PBT Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

I rifiuti non dovrebbero essere smaltiti mediante rilascio nei canali di scarico.

Gli imballaggi contaminati e i diluenti di lavaggio vanno messi in discarica.

---

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: UN 1263

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Nome di Spedizione: Pitture, pericolose per l'ambiente

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 3

### 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: III

Scheda di sicurezza

- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
 ADR-Inquinante ambientale: Si
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
 ADR-Codice di restrizione in galleria: D/E
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
 Dati non disponibili

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

DIR.2004/42/CE Sottocategoria h Tipo BS limite COV 750 g/l. Contenuto nel prodotto < 750 g/l.

Regolamento (UE) 528/2012 e successive modifiche.

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

Dec. Interministeriale del 06 agosto 2012 (definisce il Terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c, E2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi R e H utilizzate nel paragrafo 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2

Scheda di sicurezza

Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
-------------------	--------	--------------------------------------------------------------------------

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

SEZIONE 5: misure antincendio

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 10: stabilità e reattività

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate.

ESIS- Sistema europeo di informazione sulle sostanze chimiche.

eChemPortal- the global portal to Information on Chemical Substance.

GESTIS substance database.

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Leggenda degli acronimi e abbreviazioni usati in scheda di sicurezza:

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada

CAS: Numero CAS (Chemical Abstracts Service)

CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008

DNEL: Livello derivato senza effetto

EC50: Concentrazione mediana che determina un certo effetto nel 50% degli individui in saggio

ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificata

GHS: Sistema globale armonizzato

IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IC50: Concentrazione inibitoria

IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose

INCI: International Nomenclature of Cosmetic Ingredients

LC50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio

LD50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio

LTE: Esposizione a lungo termine.

N.A.,: Dati non disponibili

NOEC: No Observed Effect Concentration

Numero EC: Numero EINECS e ELINCS

OEL: Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.



Scheda di sicurezza

PBT:	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC:	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH:	Regolamento (CE) n. 1907/2006 Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID:	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Short-term exposure limit
STOT:	Tossicità specifica per organi bersaglio
SVHC:	Sostanze estremamente problematiche
TLV:	Valore limite di soglia
UE:	Unione europea
vPvB:	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Allegato a Scheda di Sicurezza n° 430r004\_clp del 09/10/2017, revisione 4  
 SCENARIO ESPOSITIVO del prodotto: surface clear preserving serie .430.

1. Titolo breve dello scenario d'esposizione	Dominio pubblico (SU22), Consumatori (SU21) Rivestimenti e vernici, additivi, stucchi, diluenti (PC9) Applicazione con rullo o pennello (PROC10) Applicazione spray non industriale (PROC11)
2. Descrizione delle attività incluse nello scenario d'esposizione	Preparazione della pittura: diluizione e miscelazione Applicazione a rullo, pennello o spray Formazione del film Pulizia degli attrezzi con apposito diluente
3. Condizioni operative	
3.1 Durata e frequenza dell'uso	<b>Lavoratori (uso professionale):</b> esposizione giornaliera fino a 8 h (salvo successive indicazioni) <b>Consumatori:</b> uso giornaliero 1 volta al giorno per 1 h / max 3 giorni/anno <b>Ambiente:</b> fino a 365 giorni/anno
3.2 Quantitativo massimo utilizzato per numero di volte o per attività	<b>Lavoratori (uso professionale):</b> Copre concentrazioni fino al 25% di sostanze pericolose nel prodotto: queste sono contenute per un massimo di 83,5 % sul diluito <b>Consumatori:</b> Copre concentrazioni fino al 50% di sostanze pericolose nel prodotto: queste sono contenute per un massimo di 83,5 % sul diluito Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm <sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 491 grammi
3.3 Altre condizioni operative che determinano l'esposizione	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Temperatura</li> </ul>	<b>Lavoratori (uso professionale):</b> Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente <b>Consumatori:</b> Si considera l'uso a temperatura ambiente
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altro</li> </ul>	<b>Lavoratori (uso professionale):</b> Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate <b>Consumatori:</b> Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m <sup>3</sup>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di ricezione dell'ambiente (Durate, frequenza, ammontare)</li> </ul>	tonnellaggio annuale del sito: 0.13 t/anno Rilascio continuo Giorni di Emissione: 365 giorni/anno Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0,0005 Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito: 0,37 kg/giorno Tonnellaggio di utilizzo per regione: 270 t/anno
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fattori di emissione o rilascio rispetto ai relativi compartimenti</li> </ul>	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.98 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.005 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01
4. Forma fisica del prodotto	Fluido pastoso sostanzialmente idrofobo. Nell'applicazione spray si producono aerosoli
5. Specifiche del prodotto	Punto di infiammabilità: 29 °C (ISO 13736) Densità relativa: 910 - 940 g/l a 20°C Idrosolubilità: Non solubile Solubilità in olio: Miscibile Viscosità: 18 - 24 s (DIN 53211, 6mm, 20°C)
6. Misure di gestione dei rischi <ul style="list-style-type: none"> <li>• Misure di protezione dei lavoratori</li> </ul>	Applicazione spray in interni: assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). evitare attività con esposizione di oltre 1 ora o indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore. Applicazione spray in esterni: evitare attività con un'esposizione di oltre 15 minuti o indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore. Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Misure ambientali</li> </ul>	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Misure relative agli impianti di chiarificazione comunali</li> </ul>	Si presume un flusso dello scarico locale delle acque reflue di 2000 m <sup>3</sup> /giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.67 %. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque è 4700 kg/giorno. L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %
7. Misure relative allo smaltimento dei rifiuti	Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni

	applicabili locali e/o nazionali
8. Previsione dell'esposizione dovuta alle condizioni descritte	Informazioni estratte dallo scenario espositivo di NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), aromatica leggera n° CAS 64742-95-6 utilizzando per l'esposizione il modello ECETOC TRA e per l'esposizione ambientale il metodo Hydrocarbon Block
9. Insieme delle variabili che indicano un uso sicuro <ul style="list-style-type: none"> <li>• Salute</li> </ul>	Le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative sono rispettate. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambiente</li> </ul>	<p>Ulteriori dettagli sono forniti nelle schede di sicurezza. Gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.</p> <p>Rapporto di massimo rischio per Emissioni in Aria [RCRair]: 0.00063</p> <p>Rapporto di massimo rischio per la caratterizzazione delle acque reflue [RCRwater]: 0.00048</p> <p>L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.</p> <p>L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.</p>